



N. **78**
ANNO **1986**

- АВИТАЗИОНЕ -

BEGGI ANDREA

Res. a Via.

LOCALITÀ VIA N.

SEZIONE FOGLIO MAPPALÉ

LICENZA EDILIZIA DEL N°

COMMISSIONE EDILIZIA N. DEL

N. PROTOCOLLO N. PRATICA

CAMBIO INTEST/NE

NUOVA DITTA INTESTATARIA

Res a. via

licenza N. del

I RINNOVO licenza N. del

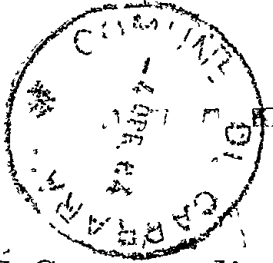
II RINNOVO " " "

III RINNOVO	"	"	"	0
-------------------	---	---	---	---



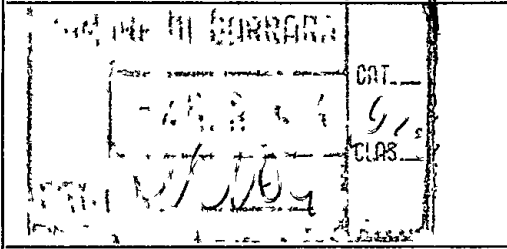
rimborso stampati L. 300

5/4/84



Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

Arrivo al Protocollo Generale



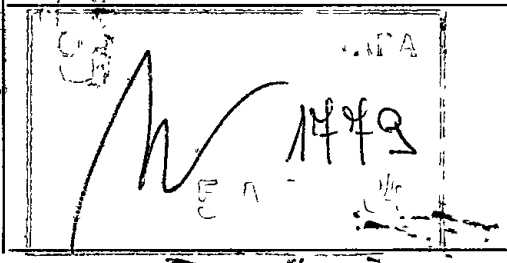
N. di pratica d'Archivio

- ANNO

1976

78

Arrivo all'Urbanistica



Arrivo all'Uff. di Igiene

R.P.N. - 341
11 DIC. 1984

Visto 12 DIC. 1984

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

Il sottoscritto

BEGGI ANDREA

Proprietari
della costruzione

Sig/ri BEGGI ANDREA nato a CARRARA Li 29-5-932
nato a Li
domiciliato in MARIUS N. CARRARA
Via Bigioni Div. N. 93 Tel.

Progettista delle opere

Sig. STUDIO TECNICO di professione
Geom. GIUSEPPE MARSELLI
residente a Via Prov.le Avenza Sarzana 1/bis Via Civ. N.
iscritto all'Ordine Professionale Tel. 69075 - AVENZA della N. Ord.
OFF. MARSELLI 58124 00321
Part. IVA 0547000035

chiedono alla S.V. la licenza di (a) CONSTRUIRE
un fabbricato ad uso (b) ABITAZIONE

Ubicazione
della costruzione

Località MARIUS N. CARRARA Via Bigioni
Mappale 959 Sez. Foglio N. 94

- 1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. 1 tavole.
2) Relazione sanitaria.
3) Denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano
4) Copia Aerofotogrammetrica (21x31)

ALB

Visto Soprintendenza ai M.M. & G.G.

del 16-3-85 N. 14

Visto del C.Z.I.A. o Consorzio Carrione

del N.

Visto Comando dei Vigili del Fuoco

NON ABBIAMO DI VISTO
Data 20/12/85

L.
REV. N. 52080/5631 DEL 17/12/85 L. 2.923.750
LETTERE LIBERATORIE 17/12/86 Beall
ENEL ☒ ATHA ☒ ITALGAS ☒

SSIONE TERRENO del

mapp. Sez. F°

(A) -
(B) -
(C) - 4 C
liare, sopraelevare, modificare.
commercio, industria, ecc.
er Soprintendenza e Consorzio Carrione.

DESCRIZIONE DELLE OPERE

Superfici di terreno a disposizione mq. 750 Strada = 288 ± 462 mq

Superficie coperta { Esistente mq. ✓
 Progetto mq. 105.60 Rapporto di copertura 1/44
 Totale mq. 105.60

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda

mc. ✓ Esistente
 mc. 374.33 Progetto
 mc. 374.33 Totale
 mc. 1015.28

Volume totale compreso piano interrato

Indice di fabbricabilità (mc./mq.)

i = 1.33

Distanze minime dai confini

Lato Nord ml. 500
 Lato Sud ml. 500

Lato Ovest ml. 500
 Lato Est ml. 400

Distanza minima dal filo stradale ml. 31 Da Via Bigioni Interna

DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N. <u>2</u>	ml. <u>130</u>	ml. <u>3.50</u>	r. <u>2</u>

ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sotter.	ml. <u>250</u>
P. Terra o rialz.	ml. <u>210</u>
Secondo Piano	ml. <u>210</u>
<u>Sopra</u> Terzo Piano <u>medi</u>	ml. <u>200</u>
Quarto Piano	ml.
Quinto Piano	ml.
Sesto Piano	ml.
Attico	ml.

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	<u>616</u>
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.	<u>134</u>
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	<u>750</u>

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altre attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionam. si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☐ no ☒	

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.				
Piani	appartamenti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato	<u>1</u>	<u>2</u>							
Terreno o Rialz.	<u>2</u>	<u>4</u>	<u>4</u>						
Secondo	<u>2</u>	<u>4</u>	<u>4</u>						
<u>Sopra</u> Terzo Piano <u>medi</u>			<u>2</u>	<u>2</u>					
Quarto									
Quinto									
Sesto									
Attico									

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non superiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni in conglomerato cementizio
Muratura in laterizio tipo C.
Copertura in cotto
Tinteggiatura decolori in base al luogo
Rivestimenti in ceramica
Serramenti in legno
Ringhiere in ferro con vernice
Pavimenti in ceramica

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S.V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e di progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO

B. Carrara

Esecutore dei lavori sarà il Sig.

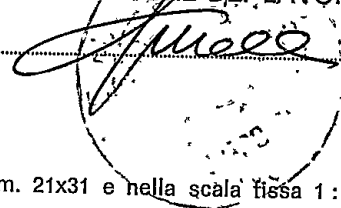
domiciliato in via al N.

e direttore dei lavori sarà il Sig. Marselli - Giuseppe

domiciliato in Carrara via Prati al N. 116



IL DIRETTORE DEI LAVORI



NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA

VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit.	n.	del
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n.	del
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n.	del
DOCUMENTI PRESENTATI	☒ Estratto di mappa ☒ Certificato catastale ☐ Idoneità fondazioni			
	☐ Contratto ☐ Tipo di frazionamento Data del frazion.			
ATTI DI SOTTOMISSIONE	del rep. N. Volume Notaio			
CESSIONE TERRENO	Mappale Sez. Foglio m ²			
Parere dell'Ufficio d'Igiene <u>Riviera urbanistica</u> <u>P. favorevole</u> <u>P. favorevole (1° del)</u> <u>11/xu/84</u> <u>12.xu.84</u> <u>27 I. 84</u> <u>Riviera</u> L'UFFICIALE SANITARIO				

Carrara li 12 GIUG 1944

Informativa di P. R. G. C.

Difficile nella distanza reciproca dei fabbricati
solvo soprattutto che ~~esse~~ individui la consistenza
NOTA DELL' INGEGNERE CAPO per carenza di manufatti limitati.
Marchi soprattutto. Venti
22/11/19

[illegible]

De questo emerge da sopralluogo effettuato il 12/1/89, che
confinante in muratura debbono essere rispettate le
distanze di R.E.C. dalle
porte in muratura (5 cm.)
Per contro per insufficiente distanza reciproca fra i fabbricati 6/2/89
nella parte in muratura. Alla C.E.

È in regola con le distanze del capolinea recante
il P.R.G. Tradurre documenti circa l'entità delle
opere sul versante e non
del P.R.G. e all'P.P.I. (comune)
Vigilanza documentaria
circa le opere di pub. / me può emulare all'elenco delle
funzionarie alla P.E. la seconda soluzione.

Comunione edilizia n° 54 del 24-12-34
 La Commissione che venga decisa la prima di pubblica
 istruzione. Ma per la prima volta 1.500. per la prima volta da parte della Commissione. e per la prima
 volta da parte della Commissione. e per la prima volta da parte della Commissione. e per la prima volta da parte della Commissione.
 La seconda volta da parte della Commissione. e per la prima volta da parte della Commissione. e per la prima volta da parte della Commissione.
 di diminuzione sulle spese per la prima volta da parte della Commissione. e per la prima volta da parte della Commissione.
 pertanto non è soltanto da parte della Commissione. e per la prima volta da parte della Commissione. e per la prima volta da parte della Commissione.

RESPINGE

11

zappa sarzana 1975

ACCOGLIE

27 GEN 1977

25 SET. 1984

Carrara, li

Al Sig. Sindaco del Comune di

CARRARA

OGGETTO: Domanda di esame della 2 Soluzione 2I 2 sottoscritti 2☐ in aumento di volume☐ in diminuzione di volume.☒ in variazione delle distanze

BEGGI ANDREA

Proprietari della costruzione	Sig./ri <u>BEGGI ANDREA</u>	nato a <u>CARRARA</u>	Li <u>22-05-1932</u>
	domiciliato in <u>Morino D. Carrara</u>	nato a	Li
Progettista delle opere	via <u>Bisignani</u>	Civ. N. <u>93</u>	Tel.
	Sig. <u>Marcell Gualini</u>	nato a <u>Carrara</u> il <u>21/1/19</u>	di professione <u>Geometra</u>
	residente a <u>Aureo</u>	Via <u>Prin. Aureo Segn.</u>	Civ. N. <u>152</u>
	iscritto all'Ordine Professionale <u>Geometri</u>	della <u>pro</u>	N. Ord. <u>2400</u>

chiedono alla S. V. di esaminare la 2^a soluzionedel progetto presentato in data 1-1-84per un fabbricato ad uso (B) Abitazione sito a Morino D. Carrara

Ubicazione della costruzione	Località <u>Morino D. Carrara</u>	Via <u>Bisignani</u>	N.
	Mappale <u>22</u>	Sezione	Foglio <u>97</u>

Allega..... 1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. 1 tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

Ben. De Leo

IL PROGETTISTA

Marcell Gualini

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

(A) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare. (B) - Abitazione, commercio, industria, ecc. (C) - 4 Copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione.

Chiuso colore
RSC
Cp
4 OTT. 1984

Descrizione delle opere

1ª soluzione

2ª soluzione

3ª soluzione

Superfici del terreno a disposizione	mq.	750 (288 m ²)	462	
Superficie coperta	mq.	105.60	112.75	
Rapporto di copertura	1/	1/14	1/4.1	
Volume esistente (E)	mc.	—	—	
Volume di progetto	mc.	771.33	683.95	
Volume totale (F)	mc.	771.33	683.85	
Volume totale (compreso piano interrato)	mc.	1015.	1063.71	
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	1.33	1.21	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	700	700 - 600	
	Lato Ovest ml.	500	500	
	Lato Nord ml.	500	750 - 600	
	Lato Sud ml.	500	500	
Distanza minima dal filo stradale	ml.	31 da l. Bepou.	31 da l. Bepou.	

Descrizione del Fabbricato

1ª soluzione

2ª soluzione

3ª soluzione

PIANI	N.	2	2	
ALTEZZA	ml.	1.10	1.50	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.			
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.			

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.			
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	462	462	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.	288	288	
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	750	750	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						2ª soluzione					3ª soluzione				
1ª soluzione															
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato	270	1	2	—	—	270	1	2	—	—					
Terr. o Rialz.	270	2	4	4		270	2	4	4						
Secondo	270	2	4	4		270	2	4	4						
Terr. // 4 ^a m. 4 ^a				2	2			5	—						
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						2ª soluzione					3ª soluzione				
1ª soluzione															
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione.

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda:

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.